

2 aprile 2012 - [Forli](#), [Cronaca](#), [Sanità](#)

Ginecologia-Ostetricia dell'Ausl di Forlì: nuova vocazione chirurgica e oncologica



Chirurgia mini-invasiva, presto anche robotica, nuovi tipi di intervento in uroginecologia, e potenziamento dell'ambito oncologico. Sotto la direzione del dott. **Celestino Claudio Bertellini**, a Forlì da un anno, l'**U.O. di Ginecologia-Ostetricia dell'Ausl di Forlì** sta assumendo una vocazione sempre più chirurgica, come testimonia il netto aumento del volume e della qualità dell'attività. Nel 2011, infatti, sono stati effettuati **1.309 interventi**, e garantite **10.500 prestazioni**, soprattutto ecografie, cardiocografie, isteroscopie diagnostiche, e colposcopie, con un aumento del **13%** circa sul 2010, mentre le **visite** hanno toccato quota **7.800** (più **10%** circa sul 2010) e i **ricoveri** sono stati circa **2.600**. Da sottolineare anche l'incremento della complessità dei casi trattati, salito statisticamente **dal 0,57% del 2010 al 0,59% del 2011**.

«Abbiamo modificato l'atteggiamento chirurgico – illustra il Direttore – passando da interventi tradizionali, spesso laparotomici, a **interventi mini-invasivi, quali l'isteroscopia e la laparoscopia operative, o per via vaginale**. Complessivamente, abbiamo trattato, anche con approccio chirurgico mini-invasivo, **40 neoplasie maligne genitali femminili**». Le **isteroscopie operative**, finalizzate alla rimozione di patologie endouterine quali polipi o miomi, sono così cresciute **dalle 140 del 2010 alle 191 del 2011 (+36%)**, e le **laparoscopie** addirittura **dalle 31 del 2010 alle 121 del 2011 (+290%)**. Adesso, la prossima frontiera è la **chirurgia robotica**. «Rientra nei nostri obiettivi e speriamo di arrivarci presto, divenendo **il primo centro in Emilia-Romagna a impiegare il robot in questa disciplina**

– rivela il dott. Bertellini – d'altronde, in Italia, dopo l'urologia, è la ginecologia la branca in cui più si utilizza tale tecnologia».

Nuovi interventi sono stati introdotti anche **nell'uro-ginecologia**, in particolare nei casi di **prolassi**, cioè caduta di vagina, utero, organi genitali, e d'**incontinenza urinaria**. «Spesso, applichiamo protesi sintetiche, simili a sottili reti o nastri, che danno risultati migliori rispetto alle procedure tradizionali – spiega il direttore – purtroppo, **tali patologie, soprattutto l'incontinenza urinaria, sono sempre più alla ribalta**; in passato le donne, un po' per vergogna un po' per ignoranza, tendevano a non affrontare il problema, ritenendolo inevitabile. Oggi, invece, c'è maggior consapevolezza e volontà di risolverlo, e ciò comporta un forte impegno, anche dal punto di vista della formazione del personale sanitario, *conditio sine qua non* se si vogliono applicare nuove metodiche».

Sempre in ambito chirurgico, grande attenzione è stata rivolta all'**oncologia**. «Affrontiamo tutte le neoplasie inviate alla nostra osservazione, sia dal punto di vista diagnostico sia terapeutico, impiegando, **per la prima volta a Forlì**, anche la **laparoscopia**, e collaboriamo con le altre discipline interessate e con l'Irstd di Meldola – conferma il dott. Bertellini –. La **multidisciplinarietà** è l'arma vincente contro tali patologie». L'impegno in questo campo è confermato dal numero di visite **dell'ambulatorio onco-ginecologico** - situato al padiglione Vallisneri, di cui è responsabile il dott. **Andrea Amadori** - cresciute dalle **258 del 2010** alle **273 del 2011**. «Nell'ultimo anno abbiamo effettuato pure **377 colposcopie**, ovvero un esame specialistico del basso tratto genitale femminile, successivo al Pap-test, eseguito sul collo dell'utero – spiega il dott. Bertellini – Inoltre, alcuni medici del reparto partecipano due-tre volte al mese all'ambulatorio multidisciplinare istituito all'Irstd per discutere le terapie più opportune da effettuare a pazienti oncologiche dell'Ausl di Forlì e di Ausl limitrofe».

Nel corso del 2011, è stata poi intensificata la **diagnostica isteroscopica**, volta a individuare polipi, miomi, iperplasie e neoplasie, utilizzando una metodica con soluzione fisiologica in grado di migliorare la definizione e consentire così l'impiego di piccoli strumenti operativi. «Nell'isteroscopia diagnostica e operativa ambulatoriale, abbiamo registrato un aumento di attività **pari al 36%**: dalle **311 isteroscopie del 2010** siamo arrivati alle **423 del 2011** – spiega il Direttore – diversi piccoli interventi, come la rimozione di polipi, li abbiamo eseguiti in ambulatorio anziché in sala operatoria, in anestesia generale, come accadeva prima». Contemporaneamente, si è rafforzata la **diagnostica ecografica**, anche grazie all'apporto di alcuni medici del territorio. «Nel 2011, al Vallisneri – commenta il dott. Bertellini – abbiamo svolto circa **6.000 ecografie ostriche-ginecologiche**, riducendo i tempi di attesa». Infine, è proseguita l'attività **dell'ambulatorio di 1° livello per la sterilità**, in cui operano due biologi. «L'ambulatorio di "Fisiopatologia di riproduzione umana", coordinato dalla dott.ssa **Laura Gubbioli**, ha registrato **214 accessi per primi colloqui per sterilità** e **86 per visite di controllo** degli esami, per un totale rispettivamente di 107 e 43 coppie interessate – rivela il Direttore – il laboratorio, invece, ha effettuato **307 spermioigrammi** e **71 cicli d'inseminazione intra-uterine**, trattando con tale modalità **40 coppie**, per un totale di **7 gravidanze** e una riuscita pari al **17% dei casi**. Abbiamo infine selezionato, seguito e preparato pazienti trattate in centri di livello superiore».

Per quanto riguarda gli obiettivi da conseguire nel 2012, uno dei principali è rafforzare l'impegno contro **l'endometriosi**. «Nel 2011, abbiamo iniziato ad affrontare le patologie endometriosiche, provocate dalla presenza di tessuto endometriale mestruale al di fuori dell'utero, applicando moderni trattamenti laparoscopici mini-invasivi – dichiara il dott. Bertellini – si tratta di patologie che determinano, in molti casi, una grave sintomatologia dolorosa, con danni agli organi pelvici e possibile sterilità, e colpiscono soprattutto donne giovani. Per questo, intendiamo **creare un ambulatorio dedicato** con l'apporto di altri specialisti quali chirurghi, urologi, psicologi, radiologi, gastroenterologi, endoscopisti, anestesisti, per poter contrastare sia dal punto di vista medico sia psicologico una malattia debilitante e foriera di forti disagi nella vita quotidiana, tanto che dovrebbe essere presto riconosciuta come malattia sociale».

Galleria immagini



Tag: [AuslsanitàsaluteterritoriooncologiginecologiaForlì](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Cancro gastrico, diagnosi sempre più precoce a Forlì](#)

grazie all'evoluzione dell'endoscopia: a Forlì, per il tumore allo stomaco, si è passati dall'8% del 2003 al 38% del 2010. Cancro gastrico, diagnosi sempre più precoci grazie all'evoluzione dell'endoscopia. A Forlì, per il tumore allo stomaco si è passati, infatti, dall'8% del 2003 al 38% del 2010, con benefici in termini sia di migliore qualità di vita per i pazienti sia di riduzione di mortalità, morbilità, tempi di ospedalizzazione e costi. Risultati raggiunti grazie al grande impegno profuso dall'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni", diretta dal prof. Enrico Ricci, nello sviluppo dell'endoscopia.

[Ausl Forlì, esami uditivi gratuiti](#)

Anche quest'anno, l'U.O. di Otorinolaringoiatria dell'Ausl di Forlì aderisce alla "Settimana Nazionale Airs (Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità) per la lotta alla sordità", offrendo la possibilità, a chi non ha mai effettuato una valutazione clinica dell'udito, di sottoporsi a tale esame, senza alcun pagamento della prestazione.

["Chi cura i curanti?". Venerdì e sabato, convegno sui professionisti vittime di abuso da alcol e sostanze](#)

All'incontro parteciperanno gli esperti spagnoli dell'unica clinica di tutta Europa specializzata in quest'ambito, promossa nel quadro del progetto "Galatea".

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0021862-ginecologia-ostetricia-dellausl-forli-nuova-vocazione-chirurgica-e-oncologica>